PRESIDENZA

Prot.N. 18640 del 23/07/2019 Decreto Presidenziale N. 74

Oggetto: Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), ai sensi della L.R. n. 19/2006, in comune di San Nicolò D'Arcidano – Parte frana.

| IL PRESIDENTE | |
|---------------|--|
| VISTI | lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione; |
| VISTA | la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali"; |
| VISTO | il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"; |
| VISTA | la legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"; |
| VISTO | il decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10 luglio 2006, pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 25 del 29 luglio 2006, con il quale è stato approvato il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI); |
| VISTE | le vigenti norme di attuazione del PAI; |
| VISTO | in particolare, l'art. 31 della sopra citata legge regionale n. 19/2006, relativo a "Procedure transitorie", che prevede che "Le integrazioni e modifiche puntuali ai piani stralcio di bacino di cui al comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, già approvati e in corso di attuazione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino e successivamente approvate con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale"; |
| VISTA | la deliberazione della Giunta regionale n. 8/2 del 28 febbraio 2007, concernente la costituzione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna di cui alla legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19; |
| VISTA | l'istanza dell'Amministrazione comunale di San Nicolò D'Arcidano, acquisita al prot. n. 5982 del 14.02.2016 della Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS), con la quale si chiedeva la variante al PAI, ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b, delle relative norme di attuazione, a seguito di studio di maggior dettaglio delle aree a pericolosità dell'intero territorio comunale; |
| VISTA | la deliberazione n. 5 del 11.12.2018 del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino, con la |

quale è stata adottata, in via definitiva, ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b, delle norme di



IL PRESIDENTE

attuazione del PAI, la proposta di variante in argomento presentata dal comune di San Nicolò D'Arcidano:

VISTA

la deliberazione di approvazione della Giunta regionale n. 11/21 del 14.03.2019, recante "Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006 in Comune di San Nicolò D'Arcidano – parte frana",

DECRETA

ART. 1) Ai sensi della legge regionale n. 19 del 2006, è approvata la variante al PAI presentata dal comune di San Nicolò D'Arcidano, in ottemperanza all'art. 37, comma 3 lett. b, delle norme di attuazione del PAI, per analisi di dettaglio delle aree a pericolosità da frana dell'intero territorio comunale.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI in oggetto è depositata presso la Presidenza - Direzione generale dell'Agenzia regionale del Distretto idrografico della Sardegna, via n. Mameli 88, Cagliari.

Il presente decreto è pubblicato nel sito internet istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

II Presidente f.to Christian Solinas